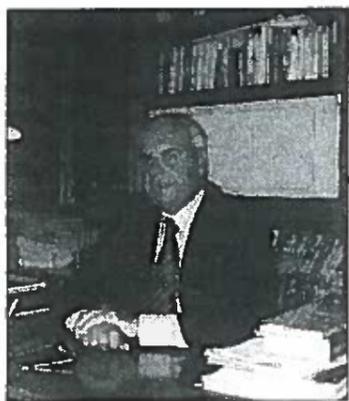


Intanto all'Università Agraria Ricci prende le parti di Antonelli contro Gambetti e Catini

Clima politico sempre più incandescente

L'uscita del Pri dai vari enti locali continua a provocare effetti a cascata

TARQUINIA - Daniele Ricci, consigliere dell'Università agraria e membro della segreteria del Pd, replica all'attacco avanzato dai consiglieri di opposizione Manuele Catini ed Alessio Gambetti che avevano lanciato bordate contro il modus operandi del presidente dell'ente Antonelli. "Dopo il dinamico duo Olmi e Maneschi ecco un'altra coppia mediatica di fatto composta da Gambetti e Catini, e visto quello che dicono è meglio che nel Pdl continuino a girare almeno in due - esordisce -. I due giovanotti sono la dimostrazione che a Natale non solo non si diventa più buoni ma nemmeno più intelligenti. Fiaccadori in Consiglio ha spiegato in maniera giusta e responsabile, l'inopportunità di commissari che tanto danno hanno fatto agli enti, la De Alessandris ha chiesto la verifica di maggioranza, Gambetti e Catini chiedono le dimissioni dell'amministrazione. Forse è bene che nel



Ricci Consigliere dell'Agraria

Pdl, prima di parlare o scrivere sui giornali si mettano d'accordo, il loro articolo puzza di inutilità, la politica non è 'Ok il prezzo è giusto', forse i due erano gelosi dell'esposizione mediatica altrui e hanno scelto la solita sterile polemica per ottenere un tra-

letto sui giornali". Ricci, decano della politica locale, analizza la situazione dell'Università agraria e rimanda al mittente ogni accusa. "Tralasciando l'esigenza di un vocabolario per capire quello che altri hanno detto, ai due baldi giovani serve anche un pallottoliere, della serie idee per i regali di Natale. Il dodici a nove attuali conferma che la maggioranza c'è e che la richiesta di dimissioni è un atto irresponsabile a danno dell'ente. Chi voleva trasformare l'Università agraria nel piede di porco contro l'amministrazione comunale se ne è andato, ha lasciato la maggioranza, il monito del presidente Antonelli ha sortito gli effetti e oggi c'è rinnovata comunità d'intenti, unico obiettivo in un momento di crisi economica come questo, il bene dell'Università agraria". "Non siamo attaccati alle poltrone - sottolinea -, tutt'altro ci sembra che Gambetti e Catini ne cerchino una e

pur di averla siano pronti a screditare l'ente che amministrano. La verifica di maggioranza si farà, sarà il primo Consiglio del 2012 basato sulla condivisione del programma e sull'individuazione delle cose da fare sperando di tacitare definitivamente chi si nutre di carta stampata". Ed infine una chiosa ironica. "Ci aspettiamo il loro prezioso intervento anche su altri temi come ad esempio le risse in corso nella sezione del loro partito, prima di dare dell'arrogante al Pd si guardino in casa. Quanto all'eleganza la prossima volta risponderemo in giacca e cravatta". Neanche le feste natalizie riescono dunque a raffreddare una situazione che si fa sempre più rovente. La fuoriuscita dei rappresentanti del Partito repubblicano da tutte le amministrazioni pubbliche continua a provocare effetti a cascata.

Fabrizio Ercolani

Lamentele anche da parte dei commercianti

Niente luminarie per le vie del Lido I residenti insorgono



Alessio Gambetti Rappresentante Pdl

TARQUINIA - "Il Lido abbandonato dall'amministrazione comunale. Nessun addobbo natalizio e problemi con l'illuminazione pubblica". Il rappresentante del Pdl Alessio Gambetti, raccoglie le lamentele di commercianti e residenti. "Da anni tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute, hanno posizionato nel periodo di Natale le luminarie. Quest'anno l'amministrazione Mazzola non ha provveduto, evidenziando scarsa considerazione per chi tutto l'anno al Lido investe, come attività commerciale, tempo e denaro, pagando le tasse e animando un Lido che sembrerebbe sempre più figlio di un dio minore". I commercianti e i residenti del Lido lamentano anche disagi per ciò che attiene l'illuminazione pubblica. "Per Tarquinia lido serve un piano di marketing territoriale concertato e sollecito il Comune, in particolare il delegato al litorale Renato Bacciardi, a intervenire con urgenza".

f. e.

Poesia, favole e magia oggi a favore di Noemi

TARQUINIA - Uno spettacolo tra poesia favola e magia per Noemi, oggi pomeriggio alle 17 presso la sede di Semi di Pace. L'iniziativa è questa volta promossa dall'associazione di Toscana "Un angelo tra le nuvole" in sinergia con l'associazione della cittadina Semi di Pace, incaricata dalla famiglia Parmigiani alla raccolta fondi. Lo spettacolo di oggi vedrà l'esibizione dei giochi di prestigio a cura di Stefanclod, Stefano Fapperdue e dell'attrice Dunia Bartoli, coordinerà lo spettacolo Sara Ballanti. Continuano quindi le iniziative a favore di Noemi grazie alla stupenda catena di solidarietà innescata a Tarquinia ma anche a livello provinciale e nazionale. Un augurio di cuore alla famiglia Parmigiani e alla piccola Noemi arriva da tutta la cittadina e oltre.

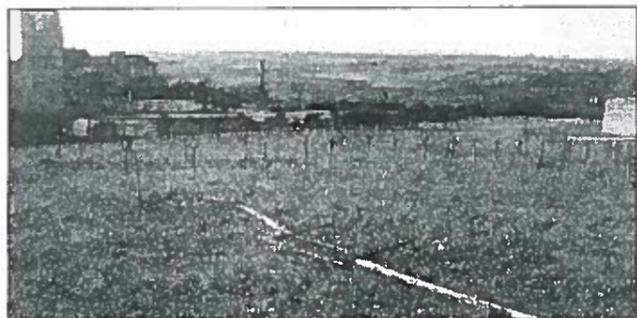
a. m. v.

L'associazione locale attiva corsi gratuiti per le primarie Astrofili a disposizione delle scuole

TARQUINIA - Continuano anche nel 2012 i corsi e le osservazioni astronomiche per l'associazione "Astrofili Tau" della cittadina tirrenica, che offre gratuitamente la propria professionalità alle scuole di Tarquinia e del comprensorio. "Ci mettiamo a disposizione degli utenti - riferiscono dall'associazione - la nostra associazione è ormai conosciuta nel comprensorio per la serietà e la professionalità dimostrata in più occasioni. L'anno scorso abbiamo attivato il corso anche a Toscana presso le classi quarte della scuola primaria, ma molti altri i corsi che abbiamo offerto gratuitamente alle scuole di ogni ordine e grado. Gli argomenti trattati sono

molteplici: dalle stelle e le costellazioni al sistema solare fino alla più ampia conoscenza dell'Universo". "Il ciclo - spiegano - prevede sia lezioni teoriche sia interattive in classe, attraverso lezioni multimediali ed esperimenti, che permettono agli alunni di imparare divertendosi, sia osservazioni pratiche del cielo". Molti gli apprezzamenti che l'associazione ha ricevuto sia dai docenti che dai genitori. L'associazione mette a disposizione la sua costosa attrezzatura per l'osservazione. Per informazioni ulteriori www.astrofili-tau.org Anna Maria Vinci

Incalza la protesta sull'area lasciata nell'incuria Transenne, bottiglie ed erbacce abbandonate a campo Cialdi



Campo Cialdi Nel più totale degrado

TARQUINIA - Campo Cialdi nell'abbandono più totale. Transenne abbandonate ovunque, lasciate alle intemperie e coperte dalle malerbe che nel frattempo hanno preso il sopravvento, menù della cena medioevale ancora affisso sull'ingresso, bottiglie di vino abbandonate. Lo splendido scorcio tarquiniese che da via della Ripa conduce sino alla chiesa di San Giacomo, una chiesa in stile romanico, trasformato per negligenza in una discarica a cielo aperto. L'area, di proprietà della famiglia Cialdi ma affidata in gestione alla Pro loco, è una meta ambita dai turisti che trovando il cancello aperto entrano per poter ammirare un panorama meraviglioso che in un abbraccio ideale racchiude tutta la storia di Tarquinia, torri, palazzi, monumenti arrivando a

distendersi sino al mare. Insieme al panorama incantevole però i visitatori si trovano immersi in un sito completamente abbandonato dove l'incuria la fa da padrone. La zona negli anni è stata più volte utilizzata per importanti manifestazioni che hanno avuto luogo in città a cominciare con il Maggio medioevale, senza dimenticare la passata edizione del Presepe vivente. Ultimamente nel mese di agosto a Campo Cialdi è stato organizzato sempre dalla Pro loco, il DiVino medioevale e la rievocazione della Giostra delle Contrade ed i residui di queste due manifestazioni sono ben visibili nella zona. Un vero peccato poiché basterebbe veramente poco per ridare decoro ad un'area che i turisti invidiano.

f. e.

TRATTORIA PIZZERIA

AI

TRE

Mercoledì chiuso

SCALINI

Cucina tipica Locale

Specialità Funghi Porcini e Pesce fresco

Via Vittorio Emanuele III, 1
01038 Soriano nel Cimino (VT)
Tel. 0761.745970 - 0761.745624
e-mail: aitrescalini@virgilio.it



Buone Feste

La Stas ospita una mostra di artisti locali

TARQUINIA - "Tarquinia in mostra" nella sede della Stas, la Società tarquiniese d'arte e storia. Inaugura il 20 dicembre, l'esposizione di fotografie, sculture e dipinti rimarrà aperta (ingresso libero) tutti i giorni fino al 10 gennaio, dalle 10,30 alle 22. La rassegna propone gli splendidi quadri di Brian Mobbs, le affascinanti sculture di Giulio Cosimi, Domenico Narduzzi e Angelo Degli Effetti e le suggestive fotografie di Giovanni Mencarelli. Filo conduttore la città e il suo territorio: i vicoli e le piazze più suggestive del centro storico riprese dagli scatti di Mencarelli; i paesaggi antichi e selvaggi della Maremma fissati nelle tele da Mobbs; i tori, i cinghiali e gli alberi nervosi che traducono i gesti della mano degli scultori Cosimi, Narduzzi e Degli Effetti. "L'esposizione presenta lavori interessantissimi di alcuni dei più bravi artisti tarquiniesi nel campo della pittura, della scultura e della fotografia - afferma il giovane Enrico Vergari, promotore dell'evento -. La manifestazione ha anche un fine benefico. I visitatori potranno infatti, se lo vogliono, donare un contributo per aiutare la piccola Noemi Parmigiani". "Tarquinia in mostra" è un'esposizione patrocinata dall'amministrazione comunale.

Karate Grande successo per il 6° torneo "Città di Tarquinia"

Brillano i giovani montaltesi

TARQUINIA - Grande successo al palasport "Angelo Jacopucci" di Tarquinia per il 6° trofeo nazionale di Karate "Città di Tarquinia", categoria esordienti A ed esordienti B, organizzato dalla locale società Dilettantistica Karate "Tarquinia Fatamorgana" in collaborazione con il Cr Lazio Fijlkam settore Karate. Grande è stato il successo dell'evento che ha visto la partecipazione di circa 160 atleti di 20 società provenienti da tutto il Lazio. Dopo anni di duro lavoro e di attenta for-

mazione, anche i ragazzi della Polisportiva Montalto hanno raggiunto l'età per poter accedere a questo tipo di competizione. I due atleti appartenenti a questa categoria sono Marco Lorenzini e Daniele de Sanctis che il loro istruttore Mario Pezzola, che da anni cura la loro preparazione, ha iscritto sia nella categoria kata che kumite, confidando nelle loro capacità. Alle 9 hanno avuto inizio le gare di kata per esordienti A, nelle quali il rappresentante della Polisportiva Montalto, Mar-

co Lorenzini, dopo aver eseguito un kata (esercizio forma) al limite della perfezione, conquistava il quinto posto. Nella categoria degli esordienti B Daniele De Sanctis, riusciva a fare di meglio piazzandosi ad un ottimo terzo posto. Dopo la pausa pranzo è ripresa la competizione e per i due ragazzi è arrivata l'ora di affrontare la parte più dura della gara, il kumite (combattimento). Nonostante sia stata la prima volta che affrontavano in gara il kumite, entrambi i ra-



gazzi si sono ottimamente classificati. Infatti Marco Lorenzini, dopo diversi incontri, è riuscito a raggiungere il gradino più alto del podio, mentre Daniele De

Sanctis, ispirato dalla vittoria del compagno, regalava alla sua società un meritato terzo posto. I ragazzi sono stati premiati dal presidente regionale del settore

Karate Marco Lorenzini e Daniele De Sanctis della Polisportiva Montalto sugli scudi al "Città di Tarquinia"

karate Giuseppe Della Lama e dal presidente CrI, Raffaele Coppola, che hanno fatto i loro personali complimenti ai due combattenti ed al loro istruttore Mario Pezzola. Anche il maestro Maurizio Amato, membro del Comitato Regionale Lazio Fijlkam, nel complimentarsi con i ragazzi, ha avuto parole particolari per il loro istruttore Mario Pezzola, sottolineando che dopo anni di attesa è tornato alla grande a far parlare di sé.

RIVENDITA MATERIALE EDILE
di Lattanzi Luca & C.
New Edil sas.
Loc. Cerreto snc Lubriano (VT)
Tel/Fax 0761.780448

LO SPORT

RIVENDITA MATERIALE EDILE
di Lattanzi Luca & C.
New Edil sas.
Loc. Cerreto snc Lubriano (VT)
Tel/Fax 0761.780448

e-mail corriviterbo@edilb.it

Basket maschile, serie C2 Smit Roma ko (68-39) e dodicesima vittoria della capolista

La Belli chiude l'anno in bellezza

Pigliafreddo e Caiazza super, buono l'esordio di De Martino

BELLI CGT VITERBO: Peroni 5, Bitetto 11, Ottaviani 3, Pigliafreddo 21, Mariani 6, Dragojevic 2, Mulè 5, De Martino 4, Caiazza 11, Dottori. Coach: Cipriani
SMIT ROMA CENTRO: Bontempi, Caroli, D'Alessio 16, Berrol 6, Musicco 3, Kampf 4, Traversari 2, Raiola 2, Anselmi 6, Iorio. Coach: Gabriele
ARBITRI: Di Gennaro e Bova di Roma
PARZIALI: 14-15; 28-21; 45-33
NOTE: Tiri liberi Belli Cgt 11/20, Smit 6/10.

VITERBO - Cercava una vittoria, la dodicesima consecutiva, per confermarsi imbattuta capolista del campionato e l'ha ottenuta, anche se ha dovuto soffrire per quasi due quarti prima di domare la resistenza degli avversari. La Belli Cgt è riuscita a prevalere nettamente alla distanza sulla Smit nel match del PalaMalè, ultimo impegno ufficiale del 2011 e penultimo turno del girone di andata; coach Fausto Cipriani ha anche fatto debuttare l'ultimo arrivato De Martino che ha giocato minuti importanti realizzando quattro punti.

L'avvio è stato però tutto a favore degli ospiti che, grazie alle triple di D'Alessio e Berrol, si sono portati sull'8-0 in poco più di 2'. La replica dei neroarancio è stata affidata a Bitetto e Pigliafreddo che hanno riportato la situazione in parità prima di un nuovo strappo capitolino (8-15) con la seconda conclusione pesante di D'Alessio. In un primo quarto in altalena, è stata la Belli Cgt a finire meglio, confezionando



Prima in classifica La Belli Cgt Viterbo allenata da coach Cipriani

un nuovo parziale di 6-0 che l'ha riportata fino al -1 grazie al canestro a fil di sirena di Dragojevic. Sembrava il preludio ad un allungo della squadra di casa che, in effetti, ha operato il primo sorpasso (18-17) grazie a due liberi a bersaglio di Bitetto

che aveva subito fallo su un tiro dalla lunghissima distanza, ma i punti del play viterbese, siglati dopo un minuto e mezzo, hanno dato inizio ad un digiuno neroarancio di ben 5', interrotto da un canestro di De Martino. Col suo primo canestro in

maglia Belli, il punteggio è diventato di 20-21, e la sua bella iniziativa ha avuto l'effetto di sbloccare i padroni di casa che hanno chiuso in grande crescendo la seconda frazione. Protagonista con assist, canestri da tre e difesa, è stato Caiazza che

GIRONE A

12ª Giornata

SMG Latina - Fox	64-58
Montesacro - La Foresta	66-51
Velester - Praeneste	57-68
Belli Cgt - Smit Roma	68-39
Cisterna - B. Don Bosco	78-79
Pamphili - Terracina	73-63
Alfa Omega - Lazio	72-40

Classifica

Belli Cgt Viterbo	24
Pamphili	16
Virtus Praeneste	14
Basket Terracina	14
Borgo Don Bosco	14
Nuova Fortitudo Cisterna	14
La Foresta Rieti	14
Alfa Omega	12
Fox	12
Smit Roma Centro	12
SMG Latina	12
SS Montesacro	6
Velester	4
Lazio Basket	0

ha permesso, insieme a Peroni e ad un libero di Ottaviani, di completare il 10-0 con cui la Belli ha assestato il primo colpo al sogno degli ospiti di fermare la marcia della capolista.

Dopo la pausa lunga i neroarancio hanno preso in mano l'incontro e i primi canestri hanno portato ancora una volta la firma di Caiazza. Quando anche Mariani ha trovato la via della retina, il vantaggio si è trasformato in un allungo (40-29) ed è diventato molto simile ad una fuga con la tripla di Peroni per il 43-29. Le residue speranze del quintetto di coach Gabriele si sono scontrate con un quarto parziale aperto dai canestri di Angelo Mulè e marchiato a fuoco dal talento e dalla potenza di Pigliafreddo; il pivot della Belli ha messo a ferro e fuoco la difesa ospite, tanto da siglare ben 11 punti nel quarto periodo. Nel finale spazio anche al giovane Dottori e secondo canestro di Francesco De Martino, destinato con il tempo ad inserirsi sempre meglio nei meccanismi della Belli Cgt e ad aggiungere talento e profondità ad una squadra che vuole rimanere a lungo in testa alla classifica.

Al ritorno in campo dopo la sosta natalizia, la Belli avrà subito due trasferte difficili, a Rieti contro il La Foresta e a Terracina, test impegnativi contro formazioni che ambiscono ad un ruolo di primo piano in questo girone, ma per ora tutto il gruppo e lo staff possono godersi un Natale sereno dall'alto di una classifica invidiabile.

Serie D I biancorossi affrontano al PalaMalè l'ultimo impegno del 2011 (ore 21)

Il Santa Rosa riceve la Libertas Roma



Tedeschi Coach del Santa Rosa Basket

VITERBO - Penultima giornata d'andata di serie D, con il Santa Rosa che questa sera al PalaMalè affronta la Libertas Roma. Impegno agevole, almeno sulla carta, per il quintetto allineato da coach Tedeschi, che tenterà in tutti i modi di rimanere in scia alla capolista Grottaferrata, che ieri sera ha affrontato tra le mura amiche il Fonte Roma Eur. In caso di successo il Grottaferrata ipoticherebbe il titolo di campione d'inverno, ma non per questo il Santa Rosa - e con i viterbesi anche l'altra inseguitrice, gli Ostia Dolphins, vuole darsi per vinta. Anche Ostia, che in classifica si trova attualmente al secondo posto in compagnia dei

biancorossi, è scesa in campo ieri sera per affrontare la sfida contro Anzio. Quindi questa sera il Santa Rosa affronterà il match ben sapendo il risultato delle altre pretendenti al titolo del girone A e, quindi, con l'obiettivo di centrare i due punti per non perdere distacco dalla vetta. Dopo l'impegno di questa sera il Santa Rosa si potrà godere le meritate feste di Natale e Capodanno. Il campionato laziale di serie D, infatti, tornerà nel 2012, precisamente domenica 8 gennaio, con le partite della 13ª giornata (ultima di andata) e con il Santa Rosa che se la vedrà in trasferta proprio contro gli Ostia Dolphins.

Femminile, under 14 Punteggio finale: 88-14
Il Centro Minibasket Acquapendente si inchina alla Madonna Alta Perugia

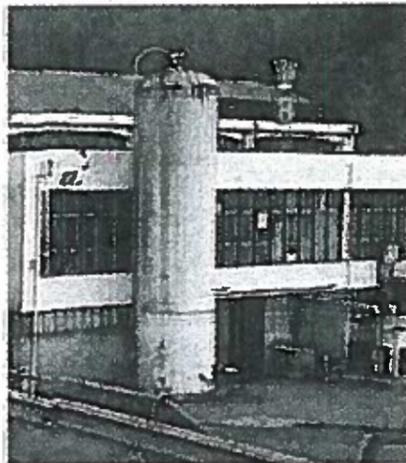
ACQUAPENDENTE - Con la prevedibilissima sconfitta esterna contro la capolista Polisportiva Madonna Alta Perugia (parziale finale 88-14) il Centro Minibasket Pallacanestro Acquapendente (Asd Cestistica Azzurra Orvieto) conclude al quarto posto il 2011 relativamente al campionato Under 14 femminile organizzato dal Comitato Umbro Federazione Italiana Pallacanestro. Nella sesta giornata di un campionato che vede il team viterbese allenato da coach Paolo Antonaroli mantenere saldamente l'ultimo posto utile alla qualificazione alla fase primaverile del torneo, conferma la sua ottima intelligenza di gioco il Blu Basket Spoleto che espugna per 72-43 il parquet del Basket Umbertide. Mentre terza forza del Girone A è sempre più il Salus Bk Gualdo, in grado di affermarsi per 69-30 sul parquet del Basket Club Perugia, l'unica formazione apparentemente in grado di sbalzar via le aquesiane dalla cosiddetta zona qualificazione.

La proprietà diserta l'incontro con l'assessore regionale al lavoro. Battistoni: "Un fatto gravissimo e che preoccupa"

Chinotto Neri, cassa integrazione più vicina

CAPRANICA - Undici famiglie mono-reddito per strada a Capodanno. "La giunta Polverini non lascerà soli i lavoratori della Chinotto Neri", rassicura il consigliere regionale Francesco Battistoni, a seguito dell'incontro avvenuto ieri in Regione tra i lavoratori, i sindacati e l'assessore Mariella Zezza. Un incontro al quale la proprietà non si è presentata: "Una mancanza di sensibilità istituzionale che sono certa nei prossimi giorni potrà essere superata - commenta la Zezza - riteniamo infatti che la storia produttiva del Chinotto Neri rappresenti un elemento importante per il nostro territorio e, proprio per valutare possibili nuovi piani industriali per lo stabilimento,

siamo pronti a mettere in campo tutti gli strumenti a nostra disposizione". Nel frattempo per i lavoratori si è aperta la possibilità di accesso agli ammortizzatori in deroga. "Voglio però sottolineare - stigmatizza Battistoni - la gravità dell'assenza dei rappresentanti dell'azienda all'incontro, un'assenza che preoccupa. Il nostro impegno sarà in due direzioni: da una parte sostenere i dipendenti che per anni hanno lavorato, mandando avanti lo stabilimento e producendo un prodotto di altissima qualità che ci viene riconosciuto in tutta Italia; dall'altra preservare uno dei marchi storici della nostra provincia, fortemente identificativo del 'made in Lazio'".



Sgominata banda dei camion Avrebbe riciclato all'estero tir, escavatori e veicoli da cantiere in leasing o rubati

Arrestato imprenditore calabrese

Titolare di una ditta di trasporti, è accusato di associazione per delinquere

In corso indagini su alcuni appalti Perquisizioni a casa del "re degli autovelox"

VITERBO - Nuovi guai per il re degli autovelox. Stavolta per via dell'inchiesta in corso nel Grossetano sulle gare d'appalto relative al servizio di autovelox nel 2005-2006 che, dopo Campagnatico e Scarlino, arriva dritta al capoluogo, dove lunedì è stata perquisita l'abitazione di un ex assessore provinciale, che sarebbe indagato assieme ad un ex responsabile e ad un funzionario della



polizia provinciale ancora in servizio. Indagata anche una quarta persona, ed è per l'appunto il titolare della ditta che vinse le gare, già noto alle cronache per essere finito nel mirino del tg satirico "Striscia la Notizia" proprio in relazione al metodo di aggiudicazione degli appalti per gli autovelox. Anche l'abitazione dell'imprenditore, che

risiede in un paesino dell'Alto Viterbese, è stata perquisita dagli uomini della polizia stradale, i quali avrebbero acquisito, tra Viterbo e Grosseto, faldoni di documenti e supporti informatici, attualmente al vaglio degli inquirenti. Perquisiti anche gli uffici di polizia provinciale in uso al dirigente. La procura, in particolare, vuole vederci chiaro sul metodo con cui venivano affidate le gare per la gestione degli autovelox nel 2005-2006 e avere la certezza che siano state rispettate tutte le normative in materia di appalti e adottati gli opportuni accorgimenti per evitare turbative d'asta, atti falsi o non regolari volti a favorire un'azienda piuttosto che un'altra.



Operazione della Polstrada Il bilancio è di 15 arresti e 28 perquisizioni. Sequestrati conti esteri

VITERBO - Sgominata la banda dei camion: rubavano o prendevano in leasing veicoli industriali per i propri cantieri in Italia e poi li rivendevano con guadagni milionari in Paesi extracomunitari attraverso una società austriaca. La base era in Alto Adige, nel paesino di Velturmo. Ebbene, uno dei quindici arrestati è un imprenditore calabrese di 40 anni, le cui iniziali sono D.N., titolare di un'azienda di autotrasporti attiva da anni nell'immediata periferia del capoluogo. Il quarantenne si trova ora nel carcere di Mammagialla, dove è stato condotto dagli uomini del comando provinciale della Polstrada nell'ambito dell'operazione denominata Truck Impex. Il capo d'imputazione a carico dell'indagato è associa-

zione a delinquere finalizzata al riciclaggio di mezzi pesanti, quali autoarticolati, escavatori, veicoli speciali da cantiere.

E' accusato di fare parte di un'organizzazione criminale internazionale - per l'appunto la banda dei camion - considerata responsabile di appropriazione indebita, furto e riciclaggio di veicoli pesanti. In tale contesto è emersa la figura del l'imprenditore calabrese trapiantato a Viterbo, peraltro già noto alla polizia stradale di Viterbo, chiamata in causa dai colleghi di Bolzano. Nel corso dell'operazione è stato rinvenuto e sequestrato materiale utile ai fini dell'indagine. Tra l'Italia e Oltralpe, sono state effettuate in tutto 28 perquisizioni. Sono stati inoltre seque-

strati numerosi conti bancari esteri intestati ai presunti responsabili.

Gli investigatori hanno scoperto che da almeno due anni la banda si era specializzata nel leasing e nel furto di veicoli pesanti (autoarticolati, escavatori, veicoli speciali e da cantiere), che venivano poi commercializzati attraverso la ditta "Truck Impex" con sede in Austria nei pressi di Innsbruck. Un'attività illecita che ha provocato notevoli danni sia ai privati che hanno subito il furto, sia alle società finanziarie e alle assicurazioni, per un valore di diversi milioni di euro. Il titolare della ditta in Austria, un kosovaro di 33 anni residente a Bolzano, era il principale organizzatore del commercio illecito. Faceva arrivare i veicoli in Austria, poi con falsa documentazione e attraverso l'intermediazione di due commercianti tedeschi (uno dei quali è stato arrestato) i veicoli venivano avviati rapidamente verso le più varie destinazioni, preferibilmente Europa dell'Est, Albania e Kosovo, Nord Africa, Emirati Arabi e Turchia. Di relativa semplicità il sistema adottato, che consisteva nel reperire veicoli - il più delle volte in leasing o rubati ed alterati nei dati identificativi - nel farli trasportare da autisti fidati presso la ditta in Austria oppure da una ditta di Vipiteno verso altre destinazioni. La polizia stradale di Bolzano ha disposto 13 ordinanze di custodia cautelare in carcere e 3 mandati di arresto europeo. Totale è stata la collaborazione degli uffici di polizia estera che hanno proceduto all'esecuzione di due mandati di arresto europeo, nonché a cinque perquisizioni con conseguenti sequestri di materiale utile all'indagine.

S. C.

Capranica Ha dipinto come nessuno gli angoli e scorci di Ortigia Si è spento a Siracusa Orfeo Bastianini il pittore innamorato del mare di Sicilia

VITERBO - Si è spento martedì a Siracusa il famoso artista e pittore Orfeo Bastianini. Nato a Viterbo, ormai da molti anni viveva e operava a Siracusa, città che lo ha affascinato e che è diventata motivo di ispirazione per i suoi dipinti di natura essenzialmente paesaggistica. Negli acquerelli, nella pittura ad olio e nelle singolari tecniche miste Orfeo rappresentava angoli e scorci di Ortigia con una sapienza estrema e una sensibilità di matrice impressionista, cogliendo la luce che penetra negli stretti vicoli, i raggi di sole che spezzano l'ombra delle antiche pietre e a umanizzare le architetture con personaggi che hanno lasciato traccia di sé nei panni stesi, nelle scritte sui muri, nelle sedie impagliate davanti agli usci delle case.



Bassano Romano

Non armi ma attrezzi assolto carpentiere

BASSANO ROMANO - Carpentiere nei guai perché beccato mentre va a casa all'ora di pranzo con gli arnesi da lavoro, tra cui un coltello multiuso, un coltello a serramanico da 16 centimetri e un tubo in lega d'acciaio lungo 49,5 centimetri, tutti e tre considerati armi improprie. Il processo a carico dell'uomo, un 45enne, si è chiuso ieri con l'assoluzione sancita dal giudice Eugenio Turco, ma il pm aveva chiesto una condanna a 20 giorni di reclusione e 51 euro di multa. Il magistrato ha accolto in pieno la tesi della difesa, secondo la quale, dato il mestiere, era palese che portasse con sé quegli arnesi solo perché, dopo avere mangiato, sarebbe tornato a fare il suo lavoro.

Tarquinia

Stupro in pineta processo al via

TARQUINIA - Al via oggi a Roma il processo agli otto giovani, all'epoca minorenni, responsabili dello stupro di gruppo di una 15enne nella pineta di Tarquinia mentre era in corso buna festa di compleanno. Erano stati rinviati tutti a giudizio il 9 febbraio dal gup del tribunale dei minori e il processo avrebbe dovuto prendere il via il 23 giugno. Poi un nuovo stop, dopo che i difensori di due dei componenti del "branco" di Montalto di Castro avevano fatto ricorso in Cassazione che però lo ha rigettato, fissando al 22 dicembre la nuova data di inizio del processo, scattato in seguito alla revoca della messa in prova e dell'affidamento ai servizi sociali per 28 mesi a causa del comportamento dei ragazzi e dei loro familiari.

I rifiuti vengono gettati nei campi durante la notte Terreni come discariche nella zona artigianale Residenti inferociti per l'inciviltà di qualcuno

TARQUINIA - Rifiuti abbandonati nella zona artigianale. Infatti, alcuni lotti non ancora edificati, posti all'interno della zona artigianale e commerciale, sono oggetto di uno scarico abusivo di rifiuti. Sconosciuti, forse approfittando delle ore notturne e quando i negozi e le attività artigiane sono chiusi, abbandonano i rifiuti più disparati ai bordi della strada o nei lotti ancora non edificati. Stessa situazione accade talvolta nei terreni immediatamente limitrofi all'area urbanizzata. Contenitori in plastica, sfalci di erbe e arbusti, materiale da costruzione, pezzi di legno. Addirittura tra i rifiuti spuntano un materasso e un lavandino. In queste aree si trova di tutto e la rabbia di chi lavora da quelle

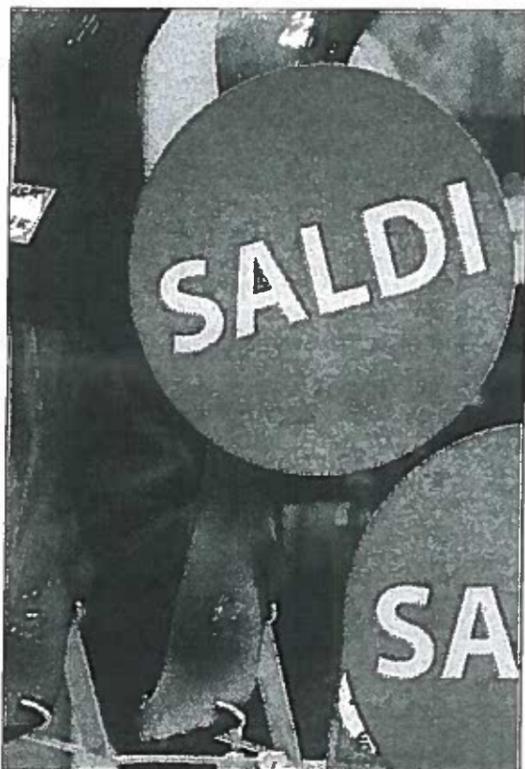
parti aumenta. Eppure nella zona il servizio di raccolta dei rifiuti funziona regolarmente, con la massima collaborazione da parte degli utenti. Evidentemente ignoti trovano comodo andare a scaricare lì convinti di farla franca e di non essere notati. "Siamo arrabbiati - dice un artigiano - facciamo di tutto per tenere pulito. Alcuni tipi di rifiuti ce li ritirano delle ditte specializzate. Nonostante gli sforzi, la mattina notiamo rifiuti abbandonati. È un'indigenza. Una pessima abitudine che deve finire. Chi sbaglia - conclude - deve pagare multe salate. La nostra zona non deve diventare la discarica di qualcuno venuto da fuori per buttare qui la sua immondizia".



Un negoziante: "Ogni anno si ripete la stessa storia: le offerte cominciano quando ormai sono finiti i soldi" Saldi anticipati per vincere la crisi Molti commercianti hanno abbassato i prezzi già a partire dalla fine di novembre

In Comune Il basket festeggia

TARQUINIA - Tradizionale festa di Natale del Basket Pegaso. Domani pomeriggio alle 18.30, nella sala consiliare, la società del presidente Laura Gamberini presenterà lo staff tecnico e gli atleti di tutte le squadre della stagione agonistica 2011/12. All'evento parteciperanno il sindaco Mazzola e l'assessore allo sport Celli. Grazie al tecnico Domenico Fani saranno proiettate foto e immagini del passato, alcune anche inedite, accompagnate da bellissime musiche. Tutti gli atleti riceveranno un riconoscimento, mentre premi speciali andranno ai migliori.



Nelle vetrine dei negozi non ci sono ancora cartelli come questi, ma i commercianti da diversi giorni hanno deciso di fare sconti anche del trenta per cento

TARQUINIA - Saldi anticipati nei negozi di Tarquinia per combattere la crisi economica. Per stimolare gli acquisti e favorire lo shopping natalizio molti commercianti tarquiniesi hanno deciso di abbassare i prezzi già a partire dalla fine di novembre. Sconti che partono dal 10% per arrivare al 30% su alcuni articoli o marche. Un vero aiuto al popolo dei consumatori che quest'anno ha dovuto ridurre sensibilmente il budget dedicato ai regali di Natale. Per gli operatori commerciali della cittadina tirrenica si è trattato di un rimedio estremo per svuotare i negozi e coprire parzialmente le spese. Il tutto senza aspettare i saldi di gennaio che arrivano quando la maggior parte delle persone ha già speso gran parte delle sue risorse in occasione delle feste. "Tutti gli anni si ripete la stessa storia - afferma una commerciante del centro storico - i saldi cominciano quando ormai sono finiti i soldi e penalizzano anche il periodo pre-natalizio, perché la gente, comun-

que, si trattiene negli acquisti in vista degli imminenti saldi. L'unica soluzione è quindi abbassare i prezzi e praticare sconti laddove è possibile. Insomma rimboccarci tutti le maniche". La crisi aguzza l'ingegno e gli operatori commerciali tarquiniesi iniziano a cercare strade alternative per evitare di chiudere bottega. In questi giorni nessuno si è adagiato sugli allori e i clienti hanno apprezzato una maggiore disponibilità, cortesia e attenzione da parte dei negozianti. Il timore di restare con la merce invenduta ha spinto la maggior parte di essi ad aumentare il personale per far fronte alle richieste e impedire che qualche cliente potesse sentirsi trascurato e uscire dal negozio a mani vuote. Una grande mobilitazione che ha dovuto anche combattere la concorrenza dei grandi supermercati e dei megastore made

in China che vendono di tutto a prezzi stracciati. "Bisogna puntare sulla qualità per salvarsi - dichiara un commerciante di abbigliamento - le buone marche, i capi di qualità non temono la concorrenza dei cinesi. La crisi c'è e si vede, ma si sente di più quando si parla di livelli medio-bassi. Occorre poi che gli operatori commerciali si sforzino di interpretare i desideri della clientela e le vengano incontro senza pretendere di aspettare a braccia conserte che la gente entri e compri nel loro negozio". La grande corsa agli acquisti è arrivata ormai al rush finale e per i commercianti si possono cominciare a fare i primi bilanci. Bilanci mediocri, nonostante il notevole dispendio di forze, che richiederanno un ulteriore sforzo a gennaio per vuotare i magazzini e mettere qualcosa in tasca.

Cinzia Rossi

■ In questi giorni nessuno si è adagiato sugli allori

Ancora un grido di dolore del consigliere di opposizione dell'Università agraria Gambetti: "Il lido abbandonato dall'amministrazione comunale Nessun addobbo natalizio e problemi all'illuminazione pubblica"

TARQUINIA - Il rappresentante del Popolo della Libertà, Alessio Gambetti, raccoglie le lamentele di commercianti e residenti a Tarquinia Lido. "Da anni - dice Gambetti - tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute hanno posizionato in questo periodo, nei principali viali e strade di Tarquinia Lido, l'illuminazione natalizia. Quest'anno l'amministrazione Mazzola non ha provveduto, evidenziando scarsa considerazione per chi tutto l'anno al Lido investe, come attività commerciale, tempo e denaro, pagando le tasse e animando un Lido che sembrerebbe sempre più figlio di un dio minore. Oltre alla mancanza dell'illuminazione natalizia, i commercianti ed i residenti del Lido lamentano anche disagi



Una foto di questi giorni, durante la costruzione della pista ciclabile

per ciò che attiene l'illuminazione pubblica. Viale dei Navigatori, viale dei Tritoni e viale Mediterraneo ormai da una settimana sono totalmente al buio. Ma anche presso la zona detta delle Case Bianche da anni l'illuminazione è fatiscente, mentre in viale di Porto Clementino i pali della luce sono diventati anche un pericolo alla pubblica incolumità. L'altro problema è legato alla costruenda pista ciclabile, che costerà ai cittadini circa 260mila euro e che sta generando malumori, perché è di nuovo un'opera calata dall'alto senza nessuna concertazione con residenti e commercianti. Per Tarquinia Lido serve un piano di marketing territoriale concertato che sappia dare all'amministrazione comunale le giuste direttrici su cui lavorare per rilanciare la nostra località".

Per la soppressione di una carrozza Pendolari stipati come sardine sui treni diretti alla capitale

TARQUINIA - "Rischiando di soffocare dentro carrozze super affollate". Continuano i disagi per i pendolari che ogni giorno si recano a Roma per studio o lavoro. Infatti, il treno numero 3255, proveniente da Grosseto e diretto nella capitale, viaggia da qualche giorno con sole quattro carrozze a causa di un programma straordinario di manutenzione che limita il numero di quelle disponibili. Questo nonostante il contratto di servizio con la Regione laziale preveda non meno di cinque vagoni per convoglio, per un totale di circa 500-600 pendolari trasportati. A Civitavecchia il treno si riempie, trovando i pendolari difficoltà a salirci sopra già a Santa Marinella e Cerenova. Quindi a Ladispoli-Cerveteri e nelle stazioni successive non è possibile salire. I fortunati o malcapitati pendolari già a bordo del treno, stipati come sardine, sono veramente a rischio asfissia. I ferrovieri fanno quello che possono, ma i fortissimi disagi restano. "In questo periodo - dicono i pendolari tarquiniesi - alcuni treni sono composti con un numero ridotto di carrozze a causa della manutenzione in atto su parte del materiale ferroviario. C'è un sovraffollamento insopportabile - denunciano - al quale si aggiungono i soliti disagi come i bagni dei treni non funzionanti, le vetture sporche, la pessima informazione all'utenza, i tagli economici e la disorganizzazione di Trenitalia".

S.O.

TARQUINIA. Commercianti e residenti sul piede di guerra. L'esponente del Pdl Alessio Gambetti raccoglie le numerose lamentele

«Il Lido ancora terra abbandonata»

Da una settimana viale dei Navigatori, viale dei Tritoni e viale Mediterraneo sono totalmente al buio, come pure la zona detta delle "Case bianche". Nel mirino anche i pali della luce fatiscenti e la costruenda pista ciclabile «calata dall'alto»

TARQUINIA - Commercianti e residenti di Tarquinia lido sul piede di guerra. La località balneare continua ad essere dimenticata dall'amministrazione comunale e gli operatori lanciano l'ennesimo allarme.



Nel mirino le luminarie di Natale, quest'anno addirittura assenti, ma i commercianti ed i residenti del Lido lamentano anche disagi per ciò che attiene l'illuminazione pubblica. Viale dei Navigatori, viale dei Tritoni e viale Mediterraneo ormai da una settimana sono infatti totalmente al buio. Ma anche presso la zona detta delle "Case bianche", da anni l'illuminazione è fatiscente, mentre in viale di Porto Clementino i pali della luce sono diventati anche un pericolo alla pubblica incolumità. L'altra problematica, di non poco conto, è legata alla costruenda pista ciclabile chiusa, che costerà ai cittadini circa 260mila euro e che sta generando malumori,

definita «un'opera calata dall'alto senza nessuna concertazione con residenti e commercianti». Il rappresentante del Popolo della Libertà Alessio Gambetti, rac-

coglie le lamentele dei residenti e dei commercianti, condividendone le istanze, e incalza la giunta Mazzola. «Da anni tutte le amministrazioni comuna-

li che si sono succedute - dice Gambetti - hanno posizionato nel periodo di Natale, nei principali viali e strade di Tarquinia Lido, l'illuminazione natalizia.

Quest'anno l'amministrazione Mazzola non ha provveduto, evidenziando scarsa considerazione per chi tutto l'anno al Lido investe, come attività commer-

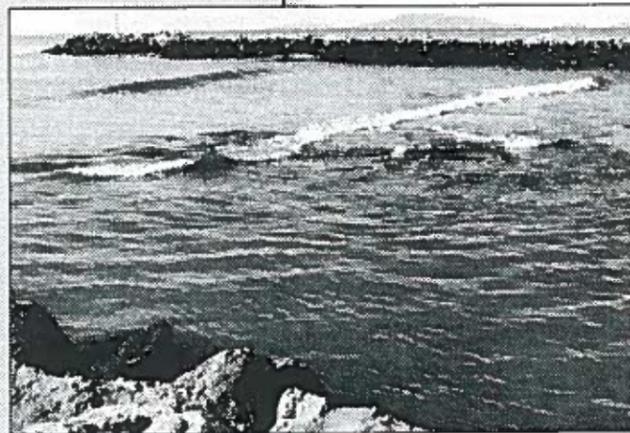
ciale, tempo e denaro, pagando le tasse e animando un Lido che sembrerebbe sempre più figlio di un dio minore». «Per Tarquinia Lido - prosegue - serve un

MONTALTO. Ieri mattina sopralluogo del vicesindaco Brizi e del delegato Ardis Foce del Fiora ostruita: il Comune al fianco dei pescatori Sul posto sit-in di protesta per chiedere interventi rapidi

MONTALTO - L'amministrazione comunale di Montalto di Castro si dice al fianco dei pescatori del posto che a causa della totale ostruzione della foce del fiume Fiora non possono esercitare la propria attività da circa un mese e mezzo. Ieri mattina il vicesindaco Angelo Brizi ha ricevuto un delegato dell'Ardis (Agenzia regionale per la difesa del suolo) con il quale ha messo a punto un urgente piano di intervento, così da permettere alle venti famiglie che vivono grazie alla pesca di poter affrontare con serenità le festività natalizie. Si è svolto anche un sit-in di pe-

scatori al quale ha partecipato anche l'assessore alle attività produttive, Gabriele Saitto, ed il segretario del Partito democratico montaltese, Gianni Petronio. «Le recenti mareggiate - ha dichiarato il vicesindaco Brizi - hanno portato migliaia di metri cubi di sabbia alla foce del fiume ostruendola completamente. Abbiamo inviato un telegramma all'Ardis chiedendo un intervento in tempi rapidi perché dobbiamo trovare una soluzione immediata». «Purtroppo - prosegue - abbiamo fatto riunioni su riunioni per la messa in sicurezza del Fiora ma di conferenza di ser-

vizi ancora non se ne parla. La situazione è divenuta oggi insostenibile, ci sono venti famiglie che vivono di questo lavoro. C'è anche il problema sicurezza, se un natante si trovasse in difficoltà non potrebbe accedere agli ormeggi nel fiume». Il cantiere per la messa in sicurezza del Fiora stenta a decollare, i 12 milioni di euro stanziati per ultimare il progetto giacciono ormai inutilizzati da troppo tempo. Il sindaco Salvatore Carai, dopo i disastri idrogeologici che hanno colpito alcune zone d'Italia, ha inviato una lettera alla Regione Lazio, alla Prefettura di Viterbo, all'Ardis e alla Capita-



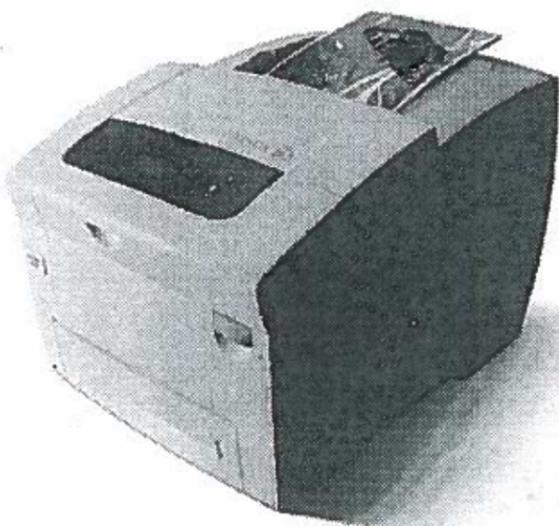
neria di Porto per sollecitare l'avvio dei lavori. Si tratta del 1° e 2° stralcio del progetto "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Fiora tra la strada statale Aurelia ed il mare e del fosso Timone tra l'abitato di Musignano e la foce".

piano di marketing territoriale concertato che sappia dare all'amministrazione comunale le giuste direttrici su cui lavorare per rilanciare la nostra località. Sollecito l'amministrazione comunale ed in particolare il delegato per il litorale Renato Bacciardi, ad intervenire con urgenza per risolvere le problematiche».

Stampante a colori Xerox® ColorQube® 8870

xerox

Il colore è bianco e nero



Maggiori prestazioni del colore

- **Eccezionale velocità di stampa.** Completate i vostri lavori rapidamente, grazie a una velocità di stampa di 40 ppm a colori e in bianco e nero.
- **Colore di qualità sempre superiore.** L'inchiostro solido dona ai vostri documenti colori densi e brillanti su ogni tipo di supporto, compresa la carta riciclata.
- **I colori che vi aspettate.** Simulazioni di colori solidi certificate da PANTONE® e tecnologia di correzione del colore Xerox.
- **Più stampe, più a lungo.** Un elevato ciclo di funzionamento mensile - fino a 120.000 immagini - significa che potrete contare sulla vostra stampante a colori per molti anni a venire.

La stampante a colori ColorQube 8870 consente forti risparmi sulle stampe a colori grazie al suo costo totale di gestione incredibilmente basso.

E rendete più "verde" l'ufficio

- **Meno rifiuti, minore impatto ambientale.**

Autòmata 2 concessionaria Xerox®

la soluzione per la stampa, la copia... l'azienda

Via Luigi Cadorna, 11 - Civitavecchia

Tel. 0766.500724 - e-mail: Info@automata2.com

Sito internet: www.automata2.com

E' stato un grande successo quello registrato al 6° Trofeo Nazionale di Karate Città di Tarquinia tra Sport e Solidarietà, che si è svolto il 18 Dicembre 2011 presso il Palasport 'A Jacopucci' di Tarquinia per il 'Memorial Luca Leoni'. La competizione è stata organizzata dalla A. S. Dilettantistica Karate

Fatamorgana, diretta dal presidente Simonetta Paolacci e dai Tecnici Federali Carlo Barreca e Giuliano Rossi, in collaborazione con la Fijlkam C.R. Lazio settore Karate. L'evento sportivo è iniziato in realtà già il giorno precedente con i festeggiamenti per i "25 anni insieme 1986 - 2011" della locale scuola di Karate, allora S.S. The Dragon Club Karate Tarquinia, oggi appunto, A.S.D. Karate Fatamorgana, la celebrazione si è svolta presso la splendida sala consiliare del Comune di Tarquinia dove tanti ex atleti, soci, dirigenti, personalità sportive si sono riuniti per festeggiare "Il passato un ricordo presente". Alle prime luci, è inizio il 6° Trofeo Nazionale di Karate Città di Tarquinia 'memorial Luca Leoni', ha visto la partecipazione di atleti preparatissimi circa 160 molti dei quali già Campioni Italiani nelle varie categorie selezionati

Successo della società locale alla gara nazionale targata Fijlkam Trofeo Karate - Città di Tarquinia 2 Ori e 3 Argenti per Fatamorgana

dalle 20 società sportive presenti. La manifestazione ha ottenuto il patrocinio della Regione Lazio, Provincia di Viterbo, CONI Provinciale, e della Fijlkam Nazionale, ed il patrocinio e contributo dal Comune di Tarquinia. Nel corso della giornata sono intervenuti varie personalità omaggiati da un reciproco scambio di targhe, tra cui il Sindaco di Tarquinia Mauro Mazzola, l'Ass.re ai servizi sociali Enrico Leoni papà di Luca, l'Ass.re allo Sport Sandro Celli, il Presidente del Comitato Regionale Lazio Fijlkam Cav. Raffaele Coppola, il Vicepresidente C.R.L settore Karate Giuseppe della Lama, il Commissario Regionale Lazio U.d.G. M° Andrea Lentini, il responsabile organizzativo M° Amato Maurizio e il responsabile rapporti scuola M° Fabio Verdone. Tutti si sono adoperati, un comune sforzo per un evento sportivo

che ha mostrato maturità e professionalità negli anni. Il Trofeo con il folto pubblico intervenuto, oltre a commemorare il ricordo di Luca Leoni, è stato dedicato alla raccolta fondi pro "Insieme per Noemi", dove i partecipanti, il numerosissimo pubblico, gli organizzatori del Fatamorgana e gli sponsor hanno attivamente contribuito.

La competizione specialità combattimento (Kumite) e quella delle forme (Kata) individuale Maschile e Femminile, le categorie sono quelle degli Esordienti A e B dai 12 ai 15 anni. I risultati del Team Karate Fatamorgana sono di tutto rispetto, 5 gli atleti iscritti alla competizione e cinque medaglie conquistate, due nella Cat. Es.A Kumite Belli Nicodemo medaglia Oro e Barreca Mirko medaglia Argento, nel pomeriggio e la volta degli Es. B per all'atleta

Bonifazi Dario medaglia Oro, Oliva Giulia e Principe Tiziano Argento sempre nella specialità Kumite. Questa disciplina targata Fatamorgana - Fijlkam è ormai una realtà nella Città di Tarquinia, come lo è, nelle scuole dell'obbligo in varie Regioni d'Italia. Un appuntamento tradizionale di fine anno per Tarquinia, con un programma definito ed un protocollo firmato tra CONI - Fijlkam e M.P.I. L'evento sportivo è stato seguito da un'altra giornata memorabile, Lunedì 19 è di scena il 5° Festival Sport senza Frontiere organizzato dal Comune di Tarquinia assessorato allo sport in collaborazione con le Scuole Primarie della Città, la Fijlkam Nazionale e l'Associazione Sportiva Karate Fatamorgana davano il via ad un Lunedì pieno di gioia e di festa con la partecipazione delle classi IV e V per un totale di circa 300 alunni. L'agonismo, ed il

divertimento l'hanno vinto su tutti. Infatti gli alunni/atleti si sono impegnati in attività di motricità generale, guidati da tecnici federali locali del Fatamorgana, attraverso giochi ed attività ricreative. Una giornata sicuramente da ripetere, vista la perfetta riuscita nell'organizzazione e l'alto gradimento dimostrato tra slogan, applausi e grida dei partecipanti. Al termine dei giochi veniva decretata la classifica finale che vedeva sul podio, nel gioco piccoli gatti crescono (percorso destrutturato a tempo) gli alunni "Capoccia Riccardo" 5B primo classificato scuola Corrado e Mario Nardi, secondo, terza e quarta class. Di Giovanni Matteo, Oliva Cristina e Lucheroni Riccardo delle scuole S.S Lucia Filippini. Passiamo adesso al gioco "Campo Minato, la classe 5E prima class, al secondo posto la classe 5 delle Filippine e al terzo posto la 5B di

Corrado e Mario Nardi. Nel gioco dei Pirati all'arrembaggio 1° class. la classe 4 delle scuole S. Lucia Filippini, il secondo posto va alla classe 5E, al terzo posto la 5B rispettivamente delle scuole Statali. Le tre giornate di eventi, pieni di gioia e divertimento tra sport, solidarietà, giochi e premi si sono conclusi con le esibizioni dei gruppi sportivi delle Associazioni Arteritmica di Arianna Cappuccini, Karate e Danza di Carlo e Sara Barreca, Hip Hop di Alessandro Cancian, il Wing-Chun di Rolando Bruzzese. A questo punto, non resta altro a tutto lo Staff Fatamorgana che augurarvi buone festività, dandovi appuntamento fin d'ora per le prossime edizioni. Un grazie di cuore a tutti coloro che anno reso possibile la riuscita degli eventi, un ringraziamento particolare agli Sponsor che ci anno sostenuto, uno in particolare a Eusepi Trasporti, al Comune di Tarquinia Ass. allo sport Celli Sandro per la straordinaria collaborazione, alle Scuole Primarie della Città Corrado e Mario Nardi e S.S Lucia Filippini per la loro disponibilità, alla Provincia di Viterbo, alla Regione Lazio, al CONI Provinciale di Viterbo e alla Fijlkam.

Ottime prestazioni della squadra civitavecchiese al trofeo "Città di Tarquinia" Karate: 12 medaglie per il Mabuni Club

Domenica scorsa grande agonismo nel palazzetto dello sport "Iacopucci" di Tarquinia. Nella gara riservata alle categorie A e B erano presenti circa 140 atleti dagli 11 ai 15 anni, provenienti da tutto il Lazio e regioni limitrofe. Anche una bella rappresentativa di Civitavecchia della Mabuni Club, accompagnati dal tecnico Stefania Iacobelli. Gli atleti della Mabuni si mettevano in evidenza salendo più volte sul podio con Med. d'oro: Oliviero Federica, Castagnari Matteo, Bencini Simone e Ferrara Lavinia; Medaglia d'argento: Martellaro Aurora, Quaciari Roberto, Deiana



Emanuele e Magazzeni Alessio; Medaglia di bronzo: Mazzocchi Filippo, Sanfilippo Silvia, Fanzani Francesca e Poletti Chiara. Con tali risultati la Società civitavec-

chiese conquistava il secondo posto nella classifica generale delle Società presenti. Soddisfatta del risultato il tecnico della Mabuni, che continuano a mettere



in evidenza la scuola della palestra di Civitavecchia, ormai da anni l'unica che nella nostra città che partecipa a gare ufficiali federali Fijlkam - CONI. Ora una breve

pausa per le vacanze natalizie per poi riprendere gli allenamenti in vista delle gare dell'anno sportivo 2012.

M° Enzo Iacobelli

Provincia tv

657

**LA TV DI ROMA
E DELL'ALTO LAZIO**

RUZZETTA

- Arredamenti Negozi e Bar
- Macchine per Gelato
- Refrigerazione Industriale
- Impianti e Attrezzature per la Ristorazione
- Scaffalature Metalliche

Via della Necropoli, 18 - Cerveteri
Tel. 06.99.52.332 - Fax 06.99.55.05.32
www.ruzzettarredanegozi.it

Lo Monaco Pietro Impresa

COSTRUZIONI - MOVIMENTO TERRA
SBANCAMENTI - DRAGAGGI - DEMOLIZIONI
FORNITURA MATERIALI INERTI
OPERE CIVILI E MARITTIME

Sede legale: Via T. di Traiano, 239 - Civitavecchia (Roma)
Sede Amm.va: Via T. di Traiano, snc - Civitavecchia (Roma)
Tel./Fax: 0766 28897

Università Agraria Tarquinia, Stella: "Orti nuovi in arrivo"

Nuove prospettive soprattutto per quelli ubicati in località Voltone

Come preannunciato nella pubblica assemblea, nuove prospettive per gli orti dell'Università Agraria. In particolare per quelli ubicati in località Voltone. La società impegnata nell'ampliamento del campo da Golf ha richiesto la disponibilità a permutare il terreno. L'Università Agraria ha posto quale condizione terreno di pari valore, sito in zona più vicina alla Città e già attrezzato per ospitare gli orti con attingimento idrico, recinzioni e chiudende. Il terreno individuato è sito in località Piantata lungo la strada denominata "acquetta", il progetto preliminare parla di 144 nuovi orti, a fronte dei 92 già esistenti, con ulteriore terreno in disponibilità. Nessuno sarà spostato finché non saranno realizzati i nuovi orti. L'assegnazione sarà fatta in via preliminare nei confronti dei concessionari attuali e subordinatamente ai nuovi richiedenti selezionati a mezzo bando pubblico. L'Operazione è subordinata alla perizia di stima e valore compiuta dal perito demaniale assegnato dalla Regione Lazio, alla realizzazione delle infrastrutture progettate, e all'approvazione degli organi comunali e regionali in esito alle autorizzazioni. Nonché dall'espressione di volontà del Consiglio di amministrazione. Smentiamo fin da subito che i terreni oggi dell'Università

Agraria, siano utili ai fini dell'aumento delle cubature, il loro utilizzo è necessario al fine di rendere più ampio il campo da Golf, garantendo un par più elevato e la possibilità di rendere appetibile il campo per sviluppo turistico e susseguente indotto. Più orti per gli utenti, più vicini al paese e senza strade pericolose da percorrere, un campo da Golf di livello internazionale, la bonifica complessiva delle aree rispetto ai manufatti esistenti, queste l e

ragioni di un'operazione che pone solo vantaggi all'Ente e ai suoi utenti. Il lavoro di questi mesi e la disponibilità dei concessionari per la risoluzione dei problemi, ci incoraggia, la gran parte di loro conosce l'operazione e si è già espressa favorevolmente, ci aspettiamo polemiche da pochi rumorosi che non vogliono abbandonare i vecchi privilegi o peggio da politici in cerca di vana gloria, il tavolo del confronto è aperto, prenderemo atto di chi vorrà scegliere i giornali.



Capodanno in piazza 2012



Il 31 dicembre tutti in piazza Matteotti

Notte da urlo per l'ultimo dell'anno. Nella magnifica cornice piazza Giacomo Matteotti, palcoscenico ideale per grandi eventi, l'associazione Tarquinia Viva, con il patrocinio del Comune, organizzerà il "Capodanno in piazza 2012". Sull'onda del successo delle precedenti edizioni, la centralissima piazza del centro storico ospiterà ancora la grande festa per dare il benvenuto al 2012. Per l'occasione sarà allestito un grande palco completo di service audio e luci per gli spettacoli. Si partirà alle ore 22.30 con la cantante, ballerina e dj "Assy", protagonista di tante serate nei migliori locali e discoteche di Roma. In un crescendo di emozioni tra le canzoni degli anni Sessanta e Settanta e i ritmi della musica disco e latino-americana si arriverà al brindisi per salutare l'arrivo del nuovo anno insieme all'Amministrazione Comunale. Dopo la mezzanotte spazio alla band tarquiniese Doppio Malto che, con un repertorio fatto di funky e rhythm & blues e di scanzonata ironia, farà ballare il pubblico. «Il capodanno in piazza Giacomo Matteotti vuole essere un evento rivolto a un pubblico giovane ma aperto anche alle famiglie, che vorranno trascorrere a Tarquinia la notte più lunga e divertente dell'anno. - afferma l'assessore allo Spettacolo Giancarlo Capitani - Un appuntamento che, nonostante i tagli alla cultura, abbiamo voluto mantenere con il supporto fondamentale dell'associazione Tarquinia Viva».

31.12.2011

WELCOME

Happy New Year

IN CONSOLLE
DANIELE CECCARINI
DJ ALAN PEREZ

& KIMBO
SUS MULATAS

Vita
DISCOLOVE

2012

DE SANTIS
CATERING & BANQUETING

INGRESSO DISCO
DOPO LE 23.00
40€

CENA SALA GRANDE
PREZZO FISSO
120€

PREVENDITA
Entro il 15 Dicembre
PREZZO RIDOTTO
110€

A12 USCITA S. SEVERA - S. MARINELLA - STRADA PROVINCIALE S. SEVERA/TOLFA KM 1300 EX RANCH
VITA DISCOLOVE INFO&TAVOLI 328 2006713 - 335 7764339 - 338 2531762

TARQUINIA - Il consigliere dell'Università Agraria Alessio Gambetti (Pdl) critica l'amministrazione comunale

Al Lido il Natale non arriva

di **ALESSANDRO SACRIPANTI**

Il Lido di Tarquinia, abbandonato senza nessun addobbo natalizio e l'illuminazione pubblica è assente. Ancora una volta a farsi sentire sulle problematiche del litorale è Alessio Gambetti, consigliere dell'Università Agraria del Popolo della Libertà, che raccoglie le lamentele di commercianti e residenti a Tarquinia Lido. "Da anni tutte le amministrazioni comunali che si sono succedute, hanno posizionato nel periodo di Natale, nei principali viali e strade del Lido, l'illuminazione natalizia. Quest'anno - continua Gambetti - l'amministrazione Mazzola non ha provveduto, evidenziando scarsa considerazione per chi tutto l'anno al Lido investe, come attività commerciale, tempo e denaro, pagando le tasse e animando un Lido che sembrerebbe sempre più figlio di un dio minore. Oltre alla mancanza dell'illuminazione natalizia, i commercianti ed i residenti del Lido lamentano anche disagi per ciò che attiene l'illuminazione pubblica". E il consigliere Gambetti sottolinea anche le zone con le carenze indicate, che sono viale dei Navigatori, viale dei Tritoni e viale Mediterraneo che sembra

"Quest'anno, sul lungomare, l'amministrazione comunale non ha installato addobbi e tantomeno illuminazioni"

stiano ormai da una settimana totalmente al buio. La situazione secondo il consigliere del Pdl, è presente anche presso la zona detta delle "Case Bianche" dove da anni l'illuminazione è fatiscente, mentre indica che in viale di Porto Clementino i pali della luce sono diventati un pericolo alla pubblica incolumità. "L'altra problematica - prosegue Gambetti - è legata alla costruzione pista ciclabile chiusa, che costerà ai cittadini circa 260 mila euro, e che sta generando malumori, perché è un'opera calata dall'alto senza nessuna concertazione con residenti e commercianti. Per Tarquinia Lido - aggiunge l'esponente del Pdl - serve un 'piano di marketing territoriale concertato' che sappia dare all'amministrazione comunale le giuste direttrici su cui lavorare per rilanciare la nostra località, 'potenzialmente' fiore all'occhiello del turismo balneare e non solo, perché il Lido deve essere una risorsa e non un peso, e perché capace di generare benessere e sviluppo per l'intero territorio". Ma il consigliere Gambetti tuona anche nei riguardi del delegato comunale al Lido, l'assessore Renato Bacciarri. "Sollecito l'amministrazione comunale, in particolare il delegato Bacciarri, a intervenire con urgenza - conclude Alessio Gambetti - per risolvere le problematiche segnalate".



Il consigliere Pdl Alessio Gambetti

TARQUINIA - L'ennesimo botta e risposta coinvolge Gambetti, Catini e Ricci All'Università Agraria tutti contro tutti

La situazione politica che verte intorno all'Università Agraria, tra maggioranza e opposizione, si fa ogni giorno più pesante. E dopo le recenti dimissioni dell'assessore Giovanni Battista Agate, l'uscita dalla maggioranza dei consiglieri Giovanni Guarisco e Pierluigi Serafini, e l'ingresso da destra a sinistra di Maurizio Tufarini, hanno di fatto innescato una bagarre politica senza fine, che ogni giorno produce spunti per attaccarsi. Il botta e risposta di questi giorni è tra i consiglieri dell'Università Agraria del Popolo della Libertà Alessio Gambetti e Manuel Catini e il consigliere dell'ente del Partito Democratico Daniele Ricci. "Quello che sta accadendo all'Università Agraria si vuole mistificare ad ogni costo parlando di sciaccalaggio politico da parte delle opposizioni, dai fidi scudetti del presidente Antonelli solo un falso perbenismo

l'assessore Boni, la vergogna del suo partito non cambia mai. E' assurdo pensare che un'opposizione non intervenga con la capogruppo De Alessandris, su questioni politiche come questa, dove dalla maggioranza sono usciti ben due consiglieri e dimesso un assessore. In consiglio - aggiungono dal centrodestra - il presidente Antonelli dichiarava che avrebbe fatto un passo indietro nonostante i numeri gli avrebbero consentito di proseguire il cammino amministrativo e che non voleva essere vittima di giochi politici. Oggi rivendica i pochi numeri utili a raggiungere la legalità dell'assise sostenuto da consiglieri duramente criticati prima, ed acquistati poi. Questo - aggiungono Gambetti e Catini del Pdl - è un attaccamento alle poltrone che riprende i vecchi schemi della politica". Ma la replica del centrosinistra non si è fatta

buoni ma nemmeno più intelligenti. Fiaccedori in consiglio ha spiegato in maniera giusta e responsabile, l'inopportunità di commissari che tanto danno hanno fatto agli enti. La De Alessandris - continua Ricci - ha chiesto la verifica di maggioranza, Gambetti e Catini chiedono le dimissioni dell'amministrazione. Forse è bene che nel Pdl prima di parlare si mettano d'accordo. Il dodici a nove attuale conferma la maggioranza. Chi voleva trasformare l'Agraria nel piede di porco contro l'amministrazione comunale ha lasciato la maggioranza. Il monito del presidente Antonelli ha sortito gli effetti e oggi ci sono gli intenti per il bene dell'ente. Non siamo attaccati alle poltrone - sottolinea Ricci - tutt'altro ci sembra che Gambetti e Catini ne cerchino una e pur di averla sono pronti a screditare l'ente che amministrano. La verifica di

TARQUINIA - Il segretario del Partito Repubblicano spiega la "rottura" tra sindaco e vicesindaco

Non si placa l'ondata politica scaturita dalla fuoriuscita dalla giunta comunale del vice-sindaco Giovanni Olivo Serafini, voluta dal sindaco Mauro Mazzola, a seguito di un 'contrasto' interno in una riunione di giunta. La parte vicina al primo cittadino, no, riferisce che tutto si sarebbe innescato dietro un disguido di natura personale, dall'altra parte invece i 'segnaci' di Serafini, tra repubblicani e socialisti riferiscono che lo scontro è 'politico'. Quest'ultimo passaggio è stato confermato in consiglio comunale, dal consigliere socialista Santino Pelucco, che dopo essere passato dalla maggioranza all'opposizione, aveva ribadito con forza questa teoria. Ma a chiarire tutta la vicenda vuole essere ancora una volta il segretario dei repubblicani, Pietro Serafini che con una nota

"L'onestà intellettuale e morale è la forza del partito per questo tutti i membri hanno restituito le cariche"

avviluppati fra il loro rapporto, ex assessore e vice-sindaco, Giovanni Olivo Serafini, e il resto della giunta comunale, ed in particolare con il sindaco Mazzola. "Sull'ex vicesindaco - prosegue il segretario del P.r.l. - era in atto una effettiva emarginazione delle funzioni e conseguenti decisioni cui era delegato, nonché per la scarsa collegialità e reciprocità informativa sui provvedimenti che si intendevano adottare. Presso atto che aveva pazientemente e tenacemente collaborato alla vita e alla attività amministrativa in tutto il periodo intercorso, malgrado vi si respirasse un clima non ideale, e considerato che il ritiro delle funzioni cui era delegato dal sindaco somigliava più ad una espulsione che a una sostituzione tattica. Il consiglio direttivo del partito - aggiunge

le tasse e animando un Lido che sembrerebbe sempre più 'figlio di un dio minore'. Oltre alla mancanza dell'illuminazione natalizia, i commercianti ed i residenti del Lido lamentano anche disagi per ciò che attiene l'illuminazione pubblica". E il consigliere Gambetti sottolinea anche le zone con le carenze indicate, che sono viale dei Navigatori, viale dei Tritoni e viale Mediterraneo che sembra

un peso, e perché capace di generare benessere e sviluppo per l'intero territorio". Ma il consigliere Gambetti tona anche nei riguardi del delegato comunale al Lido, l'assessore Renato Bacciardi. "Sollecito l'amministrazione comunale, in particolare il delegato Bacciardi, a intervenire con urgenza - conclude Alessio Gambetti - per risolvere le problematiche segnalate".

TARQUINIA - L'ennesimo botta e risposta coinvolge Gambetti, Catini e Ricci All'Università Agraria tutti contro tutti

La situazione politica che verte attorno all'Università Agraria, tra maggioranza e opposizione, si fa ogni giorno più pesante. E dopo le recenti dimissioni dell'assessore Giovanni Battista Agate, l'uscita dalla maggioranza dei consiglieri Giovanni Guarisco e Pierluigi Serafini, e l'ingresso da destra a sinistra di Maurizio Tufarini, hanno di fatto innescato una bagarre politica senza fine, che ogni giorno produce spunti per attaccarsi. Il botta e risposta di questi giorni è tra i consiglieri dell'Università Agraria del Popolo della Libertà Alessio Gambetti e Manuel Catini e il consigliere dell'ente del Partito Democratico Daniele Ricci. "Quello che sta accadendo all'Università Agraria si vuole mistificare ad ogni costo parlando di scioglimento politico da parte delle opposizioni, dai fidi scudieri del presidente Antonelli solo un falso perbenismo e tanta incoerenza". Nelle parole degli esponenti del centrodestra l'accusa alla maggioranza di voler stravolgere la realtà a proprio uso e consumo. "L'ente - continuano Gambetti e Catini - è coinvolto direttamente nella questione grazie all'arroganza del Pd. Ha ragione

l'assessore Boni, la vergogna del suo partito non cambia mai. E' assurdo pensare che un'opposizione non intervenga con la capogruppo De Alessandris, su questioni politiche come questa, dove dalla maggioranza sono usciti ben due consiglieri e dimesso un assessore. In consiglio - aggiungono dal centrodestra - il presidente Antonelli dichiarava che avrebbe fatto un passo indietro nonostante i numeri gli avrebbero consentito di proseguire il cammino amministrativo e che non voleva essere vittima di giochi politici. Oggi rivendica i pochi numeri utili a raggiungere la legalità dell'assise criticata prima, ed acquistati poi. Questo - aggiungono Gambetti e Catini del Pdl - è un attaccamento alle poltrone che riprende i vecchi schemi della politica". Ma la replica del centro sinistra non si è fatta aspettare e a fare da portavoce sulla vicenda è intervenuto il consigliere del Pd Daniele Ricci. "Dopo il dinamico duo Olmi e Maneschi ecco l'altra coppia mediatrice, composta da Gambetti e Catini. I due giovani noti sono la dimostrazione che a Natale non solo non si diventa più

buoni ma nemmeno più intelligenti. Fiacadori in consiglio ha spiegato in maniera giusta e responsabile, l'impopolarità di commissari che tanto danno hanno fatto agli enti. La De Alessandris - continua Ricci - ha chiesto la verifica di maggioranza, Gambetti e Catini chiedono le dimissioni dell'amministrazione. Forse è bene che nel Pdl prima di parlare si metano d'accordo. Il dodici a nove attuale conferma la maggioranza. Chi voleva trasormare l'Agraria nel piede di porco contro l'amministrazione comunale ha lasciato la maggioranza. Il montito del presidente Antonelli ha sortito gli effetti e oggi ci sono gli intenti per il bene dell'ente. Non siamo attaccati alle poltrone - sottolinea Ricci - tutt'altro ci sembra che Gambetti e Catini ne cerchino una e pur di averla sono pronti a screditare l'ente che amministrano. La verifica di maggioranza si farà, sarà il primo consiglio del 2012 basato sulla divisione del programma. Ci aspettiamo il loro prezioso intervento su altri temi come ad esempio le tasse in corso nella sezione del loro Partito, prima di dare dell'arrogante al Pd si guardino in casa". A.S.

TARQUINIA - Il segretario del Partito Repubblicano spiega la "rottura" tra sindaco e vicesindaco

Il consigliere Pdl Alessio Gambetti

Non si placa l'onda politica scaturita dalla fuoriuscita dalla giunta comunale del vicesindaco Giovanni Olivo Serafini, voluta dal sindaco Mauro Mazzola, a seguito di un 'contrasto' interno in una riunione di giunta. La parte vicina al primo cittadino, riferisce che tutto si sarebbe innescato dietro un disguido di natura personale, dall'altra parte invece i 'seguaci' di Serafini, tra repubblicani e socialisti riferiscono che lo scontro è 'politico'. Quest'ultimo passaggio è stato confermato in consiglio comunale, dal consigliere socialista Santino Pelucco, che dopo essere passato dalla maggioranza all'opposizione, aveva ribattito con forza questa teoria. Ma a chiarire tutta la vicenda vuole essere ancora una volta il segretario dei repubblicani, Pietro Serafini che con una nota commenta: "Il consiglio direttivo del Pri, incalzato dalle più recenti vicende politiche locali che hanno posto in primo piano discussi atteggiamenti di propri rappresentanti, ha ritenuto urgente e necessario riesaminare e

riflettere, anche in chiave critica, quanto in precedenza determinato. Si è quindi provveduto a promuovere una nuova riunione avvenuta il 16 dicembre con l'autorevole presenza del segretario provinciale, prof. Ciro Polidori. Tenendo conto dei fatti più significativi avvenuti in ordine cronologico - continua Serafini - è stata svolta, un'ampia analisi dei singoli comportamenti dei membri del partito all'interno delle diverse strutture pubbliche

avvulpati fra il loro rappresentante, ex assessore e vicesindaco, Giovanni Olivo Serafini, e il resto della giunta comunale, ed in particolare con il sindaco Mazzola. "Sull'ex vicesindaco - prosegue il segretario del Pri. - era in atto una effettiva emarginazione delle funzioni e conseguenti decisioni cui era delegato, nonché per la scarsa collegialità e reciprocità informativa sui provvedimenti che si intendevano adottare. Preso atto che aveva pazientemente e tenacemente collaborato alla vita e alla attività amministrativa in tutto il periodo intercorso, malgrado vi si respirasse un clima non ideale, e considerato che il ritiro delle funzioni cui era delegato dal sindaco somigliava più ad una espulsione che a una sostituzione tattica. Il consiglio direttivo del partito - aggiunge Pietro Serafini - aveva ritenuto che nel complesso della vicenda vi si identificassero ostilità politiche e di qui l'inevitabilità di un deviamiento della linea politica a livello locale". A seguito di ciò il partito repubblicano aveva disposto che tutti i propri rappresentanti si dimissionassero dai rispettivi incarichi pubblici attualmente ricoperti, con il beneplacito del segretario provinciale, che ha seguito con estrema attenzione il dibattito. "Il Partito repubblicano - sottolinea il segretario Serafini - ha ribadito con forza le posizioni assunte nella precedente riunione, e quindi di sostenere la nuova linea politica del partito, di continuare a porsi al servizio della comunità come vuole la sua lunga storia. Tutti gli amici che hanno restituito gli incarichi che detenevano, hanno dichiarato altresì di porsi a fianco di questa segreteria e di sostenerla attivamente in un momento particolarmente delicato - conclude Pietro Serafini - alla vigilia della nuova consultazione amministrativa".

"L'onestà intellettuale

e morale è la forza del partito per questo tutti i membri hanno restituito le cariche"

ove erano tenuti ad agire secondo l'onestà intellettuale e morale, che è il connotato e la fermezza di questo storico partito". L'argomento centrale del dibattito ha ovviamente riguardato i contrasti di natura politico-amministrativa

MONTEROMANO - L'assessore Gabrielli illustra il progetto che ha dato nuova vita al teatro "La Rotonda", un rilancio in grande stile

Uello che si può affermare con estrema certezza è che dopo il grande rilancio degli eventi realizzati in questi giorni al Teatro 'La Rotonda', sono emersi soltanto successi. Ma a dare forza al progetto di riapertura della struttura cittadina e ad intervenire per illustrare le fasi del programma è Loredana Gabrielli, (nella foto) assessore delegata all'istruzione cultura sport e spettacolo del Comune di Monte Romano. "Il Comune - esordisce la Gabrielli - ha rilanciato il teatro 'La Rotonda' affidandone la gestione e la direzione artistica all'Associazione culturale Incantesimo Romano, il cui direttore Luigi Caldero vanta collaborazioni illustri, come ad esempio quelle con Pippo Baudo, Bruno Lauzi, Nadia Rinaldi e l'indimenticabile Anna Longhi. L'intento del mio assessore, dell'amministrazione e del sindaco Maurizio

Testa - continua l'assessore Gabrielli - è quello di rivalutare il territorio coinvolgendo le associazioni locali, si punta soprattutto sui giovani, infatti Luigi Caldero sta già selezionando i ragazzi, con l'intento di creare la compagnia stabile della Tuscia, dove verrà dato spazio ad eventi settoriali come cabaret, commedia, musical e concerti. Gli spettacoli e la loro qualità, unitamente al consenso del pubblico (aspetto già riuscito, viste le numerose presenze di pubblico anche da altre città n.d.r.), contribuiranno alla ripresa di immagine della struttura, alla rinascita ed allo sviluppo di una cultura, quella teatrale, che è sinonimo di istruzione, formazione, turismo e integrazione, non solo sociale ma soprattutto territoriale. L'Associazione Incantesimo Romano - prosegue Loredana Gabrielli - si è impegnata ad effettuare una serie di inter-

venti sulla manutenzione ordinaria e straordinaria della struttura, e fornendo il teatro di impianti luci e audio e allestimenti vari, che a fine convenzione rimarranno nella disponibilità del teatro. Il Comune però - aggiunge la Gabrielli - si è riservato l'uso gratuito del Teatro per lo svolgimento di proprie manifestazioni, convegni ovvero di spettacoli organizzati da scuole, associazioni locali ed enti no profit. La decisione di affidare la gestione del Teatro 'La Rotonda' ad una associazione è dovuta al momento economico critico in cui versa lo stato italiano e di riflesso gli enti locali. Ci auguriamo - conclude Loredana Gabrielli - assessore comunale delegata all'istruzione cultura sport e spettacolo - che la popolazione sia partecipe al rilancio di una struttura che tutta la provincia ci invidia".

avvulpati fra il loro rappresentante, ex assessore e vicesindaco, Giovanni Olivo Serafini, e il resto della giunta comunale, ed in particolare con il sindaco Mazzola. "Sull'ex vicesindaco - prosegue il segretario del Pri. - era in atto una effettiva emarginazione delle funzioni e conseguenti decisioni cui era delegato, nonché per la scarsa collegialità e reciprocità informativa sui provvedimenti che si intendevano adottare. Preso atto che aveva pazientemente e tenacemente collaborato alla vita e alla attività amministrativa in tutto il periodo intercorso, malgrado vi si respirasse un clima non ideale, e considerato che il ritiro delle funzioni cui era delegato dal sindaco somigliava più ad una espulsione che a una sostituzione tattica. Il consiglio direttivo del partito - aggiunge Pietro Serafini - aveva ritenuto che nel complesso della vicenda vi si identificassero ostilità politiche e di qui l'inevitabilità di un deviamiento della linea politica a livello locale". A seguito di ciò il partito repubblicano aveva disposto che tutti i propri rappresentanti si dimissionassero dai rispettivi incarichi pubblici attualmente ricoperti, con il beneplacito del segretario provinciale, che ha seguito con estrema attenzione il dibattito. "Il Partito repubblicano - sottolinea il segretario Serafini - ha ribadito con forza le posizioni assunte nella precedente riunione, e quindi di sostenere la nuova linea politica del partito, di continuare a porsi al servizio della comunità come vuole la sua lunga storia. Tutti gli amici che hanno restituito gli incarichi che detenevano, hanno dichiarato altresì di porsi a fianco di questa segreteria e di sostenerla attivamente in un momento particolarmente delicato - conclude Pietro Serafini - alla vigilia della nuova consultazione amministrativa".

avvulpati fra il loro rappresentante, ex assessore e vicesindaco, Giovanni Olivo Serafini, e il resto della giunta comunale, ed in particolare con il sindaco Mazzola. "Sull'ex vicesindaco - prosegue il segretario del Pri. - era in atto una effettiva emarginazione delle funzioni e conseguenti decisioni cui era delegato, nonché per la scarsa collegialità e reciprocità informativa sui provvedimenti che si intendevano adottare. Preso atto che aveva pazientemente e tenacemente collaborato alla vita e alla attività amministrativa in tutto il periodo intercorso, malgrado vi si respirasse un clima non ideale, e considerato che il ritiro delle funzioni cui era delegato dal sindaco somigliava più ad una espulsione che a una sostituzione tattica. Il consiglio direttivo del partito - aggiunge Pietro Serafini - aveva ritenuto che nel complesso della vicenda vi si identificassero ostilità politiche e di qui l'inevitabilità di un deviamiento della linea politica a livello locale". A seguito di ciò il partito repubblicano aveva disposto che tutti i propri rappresentanti si dimissionassero dai rispettivi incarichi pubblici attualmente ricoperti, con il beneplacito del segretario provinciale, che ha seguito con estrema attenzione il dibattito. "Il Partito repubblicano - sottolinea il segretario Serafini - ha ribadito con forza le posizioni assunte nella precedente riunione, e quindi di sostenere la nuova linea politica del partito, di continuare a porsi al servizio della comunità come vuole la sua lunga storia. Tutti gli amici che hanno restituito gli incarichi che detenevano, hanno dichiarato altresì di porsi a fianco di questa segreteria e di sostenerla attivamente in un momento particolarmente delicato - conclude Pietro Serafini - alla vigilia della nuova consultazione amministrativa".

avvulpati fra il loro rappresentante, ex assessore e vicesindaco, Giovanni Olivo Serafini, e il resto della giunta comunale, ed in particolare con il sindaco Mazzola. "Sull'ex vicesindaco - prosegue il segretario del Pri. - era in atto una effettiva emarginazione delle funzioni e conseguenti decisioni cui era delegato, nonché per la scarsa collegialità e reciprocità informativa sui provvedimenti che si intendevano adottare. Preso atto che aveva pazientemente e tenacemente collaborato alla vita e alla attività amministrativa in tutto il periodo intercorso, malgrado vi si respirasse un clima non ideale, e considerato che il ritiro delle funzioni cui era delegato dal sindaco somigliava più ad una espulsione che a una sostituzione tattica. Il consiglio direttivo del partito - aggiunge Pietro Serafini - aveva ritenuto che nel complesso della vicenda vi si identificassero ostilità politiche e di qui l'inevitabilità di un deviamiento della linea politica a livello locale". A seguito di ciò il partito repubblicano aveva disposto che tutti i propri rappresentanti si dimissionassero dai rispettivi incarichi pubblici attualmente ricoperti, con il beneplacito del segretario provinciale, che ha seguito con estrema attenzione il dibattito. "Il Partito repubblicano - sottolinea il segretario Serafini - ha ribadito con forza le posizioni assunte nella precedente riunione, e quindi di sostenere la nuova linea politica del partito, di continuare a porsi al servizio della comunità come vuole la sua lunga storia. Tutti gli amici che hanno restituito gli incarichi che detenevano, hanno dichiarato altresì di porsi a fianco di questa segreteria e di sostenerla attivamente in un momento particolarmente delicato - conclude Pietro Serafini - alla vigilia della nuova consultazione amministrativa".

avvulpati fra il loro rappresentante, ex assessore e vicesindaco, Giovanni Olivo Serafini, e il resto della giunta comunale, ed in particolare con il sindaco Mazzola. "Sull'ex vicesindaco - prosegue il segretario del Pri. - era in atto una effettiva emarginazione delle funzioni e conseguenti decisioni cui era delegato, nonché per la scarsa collegialità e reciprocità informativa sui provvedimenti che si intendevano adottare. Preso atto che aveva pazientemente e tenacemente collaborato alla vita e alla attività amministrativa in tutto il periodo intercorso, malgrado vi si respirasse un clima non ideale, e considerato che il ritiro delle funzioni cui era delegato dal sindaco somigliava più ad una espulsione che a una sostituzione tattica. Il consiglio direttivo del partito - aggiunge Pietro Serafini - aveva ritenuto che nel complesso della vicenda vi si identificassero ostilità politiche e di qui l'inevitabilità di un deviamiento della linea politica a livello locale". A seguito di ciò il partito repubblicano aveva disposto che tutti i propri rappresentanti si dimissionassero dai rispettivi incarichi pubblici attualmente ricoperti, con il beneplacito del segretario provinciale, che ha seguito con estrema attenzione il dibattito. "Il Partito repubblicano - sottolinea il segretario Serafini - ha ribadito con forza le posizioni assunte nella precedente riunione, e quindi di sostenere la nuova linea politica del partito, di continuare a porsi al servizio della comunità come vuole la sua lunga storia. Tutti gli amici che hanno restituito gli incarichi che detenevano, hanno dichiarato altresì di porsi a fianco di questa segreteria e di sostenerla attivamente in un momento particolarmente delicato - conclude Pietro Serafini - alla vigilia della nuova consultazione amministrativa".



AVVISO

Fi



L'OPINIONE
EVIDENTI 22/12/2011

Ale. Sac.

Ale. Sac.

solare, rimanendo in sciopero finché non verranno pagati. Da otto mesi una decina di ditte locali aspettano il saldo delle fatture emesse per i lavori svolti.

Gli spagnoli hanno lasciato un buco da più di mezzo milione di euro. A secco sono rimaste la Cotir, la Harena Service, la Maremma Etrusca, la Techno Energia e Sgi Vigilanza. Alcune di queste potrebbero addirittura chiudere i battenti, con una trentina di famiglie che rischiano di andare sul lastrico. "La Montalto ci ha contattato - dichiara il titolare della Techno Energia - e ha detto che farà di tutto per non pagare. Conoscono le leggi italiane e quindi sanno che potranno fregarci come vogliono".

Il gioco è semplice: la holding spagnola per costruire l'impianto di Montalto di Castro si è servita di alcune società veicolo. Società che ora farà fallire negando ogni compenso alle ditte locali alle quali avevano affidato gli

appalti: "Noi - continua l'imprenditore - abbiamo in mano gli assegni protestati. Chiediamo alla Provincia, alla Regione, di fare qualcosa ma qui non si vede nessuno. A noi devono 3 0 0 m i l a euro, c'è chi ne deve prendere 100mila chi 70mila".

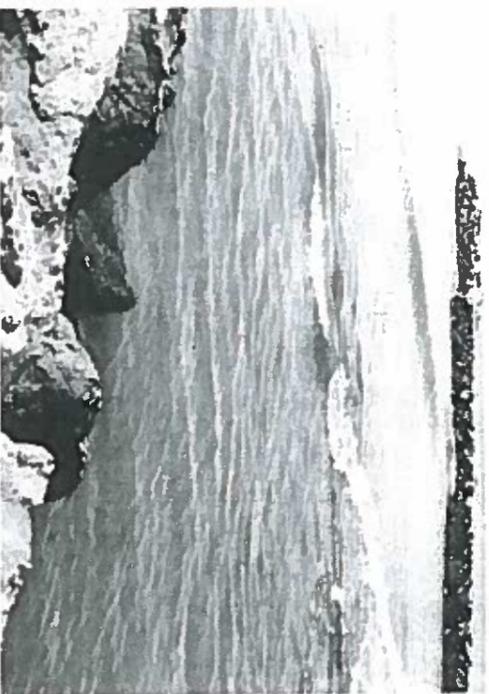
La situazione potrebbe essere più grave di quello che sembra. Secondo l'imprenditore la Montalto avrebbe tenuto lo stesso comportamento a Collifero e a Canino. Un'altra multinazionale spagnola la Assyce Group sarebbe la protagonista di un'analoga storia nel Comune di Valentano.

"Secondo me - spiega il nostro interlocutore - pianificano in partenza queste azioni con i loro avvocati. Quindi se uno di noi ha i soldi per pagare quattro anni di cause bene, altrimenti si muore". Il caso di Montalto di Castro potrebbe essere solo la punta di un iceberg dalle proporzioni gigantesche.

MONTALTO - La foce del fiume ostruita impedisce da oltre un mese e mezzo la pesca Vicenda "Fiore", il Comune al fianco dei pescatori

L'amministrazione comunale è al fianco dei pescatori di Montalto di Castro che a causa della totale ostruzione della foce del fiume Fiore non possono esercitare la propria attività da circa un mese e mezzo. Questa mattina il vice sindaco Angelo Brizi ha ricevuto un delegato dell'Ardis (Agenzia regionale per la difesa del suolo) con il quale ha messo a punto un urgente piano di intervento, così da permettere alle venti famiglie che vivono grazie alla pesca di poter affrontare con serenità le festività natalizie. Si è svolto anche un sit-in di pescatori al quale ha partecipato anche l'assessore alle attività produttive, Gabriele Saitto, ed il segretario del Partito democratico montaltese, Gianni Petronio. "Le recenti mareggiate - ha dichiarato il vice sindaco Brizi - hanno portato migliaia di metri cubi di sabbia alla foce del Fiore ostruendola completamente. Abbiamo inviato un telegramma all'Ardis chiedendo un intervento in tempi rapidi perché dobbiamo trovare una soluzione immediata. Purtroppo - prosegue - abbiamo fatto riunioni su riunioni per la messa in sicurezza del Fiore ma di conferenza di servizi ancora non se

ne parla. La situazione è divenuta oggi insostenibile - ha continuato il vice sindaco - ci sono venti famiglie che vivono di questo lavoro. C'è anche il problema sicurezza, se un natante si trovasse in difficoltà non potrebbe accedere agli ormeggi nel fiume". Il cantiere per la messa in sicurezza del Fiore stenta a decollare, i 12 milioni di euro stanziati per ultimare il progetto giacciono ormai inutilizzati da troppo tempo. Il sindaco Salvatore Carai, dopo i disastri idrogeologici che hanno colpito alcune zone d'Italia, ha inviato un lettera alla Regione Lazio, alla Prefettura di Viterbo, all'Ardis e alla Capitaneria di Porto per sollecitare l'avvio dei lavori. Si tratta del 1° e 11° stralcio del progetto "Lavori di sistemazione idraulica del fiume Fiore tra la strada statale Aurelia ed il mare e del fosso Timone tra l'abitato di Mignano e la foce".



MONTALTO - Domenica scorsa oltre 130 volontari provenienti da tutto il Lazio si sono ritrovati nella sede del paese Una giornata dedicata alla Protezione Civile



Mangani. "Nell'incontro avvenuto nei mesi scorsi tra le associazioni europee a Parigi - ha dichiarato Mangani - la Pro Civ-Arci è stata invitata a rappresentare l'Italia ed il volontariato italiano. In tale occasione l'associazione è stata delegata ad organizzare la prima esercitazione europea del volontariato. Un risultato importante - ha concluso Mangani - che ha portato la Pro Civ-Arci ad essere l'organizzazione fiore all'occhiello del volontariato italiano". Tra i vari obiettivi che si è proposto il coordinamento regionale del Lazio - ha aggiunto Alessandro Maitto - vi è anche quello di gestire parte delle attrezzature e dei mezzi della nuova colonna mobile nazionale". Ad intervenire domenica scorsa è stato anche il nuovo segretario del coordinamento regionale laziale Cristiano Bartolomei, che con soddisfazione ha evidenziato le nuove attività iniziate in collaborazione tra Protezione Civile e federazione Arci nazionale. "I segretari regionali delle Federazione Arci della Lombardia, Emilia Romagna e Toscana - ha spiegato Bartolomei - sono pronti ad aprire nuove sezioni di associazioni di protezione Civile a Milano e in tutte le sezioni di loro competenza". In tarda mattina sono stati infine consegnate le benemerite ai volontari che hanno partecipato all'emergenza del terremoto aquilano dando il loro contributo alla popolazione colpita dal sisma.

Giovanni Corona

TARQUINIA - L'evento è organizzato dal Comune e "Tarquinia Viva" Capodanno in piazza

Il comune di Tarquinia vuole proseguire l'ormai tradizionale salute all'anno che se ne va con relativo benvenuto a quello entrante, sempre rimanendo tra le mura della città. Presentarsi per il brindisi ed i festeggiamenti in Piazza Martocci per la notte di San Silvestro sarà un po' come andare a casa di amici, con la differenza che gli invitati saranno tutti i cittadini. L'evento sarà organizzato dall'associazione Tarquinia Viva, con il patrocinio del comune, e comprenderà una serie di spettacoli tutti votati a far divertire, ballare e cantare tutti i presenti. Verrà infatti allestito per l'occasione un grande palco al centro della piazza, sul quale si esibiranno dapprima, verso le 22:30, la cantante, ballerina e dj "Assy", già esibitasi in molti celebri locali di Roma, e più tardi dopo la mezzanotte saliranno sul palco i "Doppio Malto", famosa band tarquiniese, che farà ballare tutti al ritmo delle sue ironiche canzoni fatte di rhythm & blues e funky. "Il comune non poteva far mancare questo appuntamento" afferma l'assessore allo spettacolo Giancarlo Capitani. "Sebbene ci siano stati forti tagli alla cultura, grazie al sostegno di "Tarquinia Viva" metteremo in scena un grande spettacolo aperto a tutti i giovani ma anche ovviamente a tutte le famiglie. L'amministrazione quindi, invita tutti a partecipare ai brindisi di fine anno in un'atmosfera sicuramente elettrizzante e divertente, anche grazie alle musiche anni sessanta e settanta, alla musica disco e a quella latino-americana, che piacciono sempre molto a grandi e piccoli.

Daniela Girardi

210P1M0005
FIORE DI 22/12/2011